

SEZIONE C - VARIAZIONI

LO SPACCIO INTERNO UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. [][][][][][]
Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. [][][]

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o dell'Associazione, o impresa, ecc.) _____

SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA

Alimentare [] mq. [][][][][]
Non alimentare [] mq. [][][][][]

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 [] C2 [] C3 []

SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE *

SARÀ TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:

Comune _____ C.A.P. [][][][][][]
Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. [][][]

PRESSO: (denominazione dell'Ente, o dell'Associazione, o impresa, ecc.) _____

SUPERFICIE DI VENDITA

Alimentare [] mq. [][][][][] con ampliamento [] con riduzione []
Non alimentare [] mq. [][][][][] con ampliamento [] con riduzione []

SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DI VENDITA *

LA SUPERFICIE DI VENDITA DELLO SPACCIO INDICATO ALLA SEZIONE C SARÀ

Alimentare [] mq. [][][][][] con ampliamento [] con riduzione []
Non alimentare [] mq. [][][][][] con ampliamento [] con riduzione []

a seguito di (breve descrizione dell'intervento) _____ *

* L'ampliamento può avvenire fino ai limiti consentiti per gli esercizi di vicinato. Nella descrizione dell'intervento indicare se l'ampliamento o la riduzione della superficie di vendita sia dovuto a lavori, urbanistico-edilizi, riorganizzazione interna del locale, ecc.

SEZIONE C3 - VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO

SARÀ ELIMINATO IL SETTORE **Alimentare** [] **Non alimentare** []

SARÀ AGGIUNTO IL SETTORE **Alimentare** [] **Non alimentare** []

con la conseguente redistribuzione della superficie:

SUPERFICIE DI VENDITA PREVISTA

Alimentare [] mq. [][][][][]
Non alimentare [] mq. [][][][][]

**INDICARE PER ESTESO, QUALUNQUE SIA LA SEZIONE COMPILATA,
L'ATTIVITÀ ESERCITATA O CHE SI INTENDE ESERCITARE, DISTINGUENDO TRA:
DESPECIALIZZATO ALIMENTARE O DESPECIALIZZATO NON ALIMENTARE
O SPECIALIZZATO: (indicare se **ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ecc.**).**

Attività prevalente:	_____
Attività secondaria:	_____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

- **CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:**
 - **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE**
 - **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE-SETTORE ALIMENTARE, in caso di settore alimentare**
 - **ALLEGATO A1, se il preposto all'attività di vendita è diverso dal titolare**
 - **ALLEGATO A, in caso di società per gli amministratori e/o soci, di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998**

- **DI ALLEGARE**
 - **la NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE di cui al Reg. CE/852/2004, in caso di settore alimentare**

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- | | |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | che il locale non è aperto al pubblico e non ha accesso da una pubblica via; |
| 2. | che la vendita è effettuata esclusivamente nei confronti di _____ ⁽¹⁾ ; |
| 3. | che il locale di esercizio dell'attività rispetta le norme in materia di igienico-sanitaria, di sicurezza alimentare e sicurezza dei locali; |
| 4. | di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 8 della L.R. 27/09 ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ ; |
| 5. | che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n.575(antimafia) ⁽³⁾ ; |
| 6. | che la persona preposta alla gestione dello spaccio è _____ ⁽⁴⁾ ; |

(1) *L'attività di vendita può essere esercitata esclusivamente a favore di dipendenti da enti o imprese, pubblici o privati, di militari, di soci di cooperative di consumo, di aderenti a circoli privati, nonché nelle scuole e degli ospedali esclusivamente a favore di coloro che hanno titolo ad accedervi;*

(2) *Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:*

a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*

b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*

c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*

d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*

e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*

f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.*

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(3) *In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.*

(4) *Nel caso di persona preposta alla gestione dello spaccio diversa dal titolare, il preposto è tenuto alla compilazione dell'All. A1.*

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 d.lgs.196/2003 "Codice sulla protezione dei dati personali", dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

1. che per l'eventuale consumo sul posto dei prodotti, è escluso il servizio di somministrazione e le attrezzature ad esso direttamente finalizzate e che i locali e le aree di esercizio sono dotate di soli piani di appoggio
2. che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- 2.1 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione
- 2.2 di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
- 2.3 di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale,
nome dell'Istituto/Ateneo sede
denominazione del diploma/laurea anno acquisizione.....
- 2.4 di essere stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di al n. in data
- 2.5 di aver superato davanti ad apposita commissione costituita da Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di
- 2.6 per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito)
.....
- Solo per le società**
3. Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA GESTIONE DELLO SPACCIO
(se diverso dal titolare)

IL SOTTOSCRITTO
 NATO A PROV:
 IL RESIDENTE IN PROV:
 VIA N:
 C.F. [| | | | | | | | | | | | | | | | | |], preposto alla gestione dello Spaccio Interno denominato
 in data
 CON SEDE IN PROV. VIA N.

- | | |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 8 L.R. 27/09 ⁽¹⁾⁽²⁾ ; |
| 2. | che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia); |

- (1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di 5 anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di 5 anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- (2) In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. n. 252/98, che compilano l'all. A.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

- | | |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3. | <input type="checkbox"/> che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: |
| 3.1 | <input type="checkbox"/> aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione
nome dell'Istituto sede
oggetto del corso anno di conclusione |
| 3.2 | <input type="checkbox"/> di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa sede
nome impresa sede
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal al
quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal al |
| 3.3 | <input type="checkbox"/> di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale,
nome dell'Istituto/Ateneo sede
denominazione del diploma/laurea anno acquisizione..... |
| 3.4 | <input type="checkbox"/> di essere stato iscritto al R.E.C. presso la C.C.I.A.A. di al n. in data |
| 3.5 | <input type="checkbox"/> di aver superato davanti ad apposita commissione costituita da Giunta Regionale un esame di idoneità all'esercizio dell'attività, presso la C.C.I.A.A. di |
| 3.6 | <input type="checkbox"/> per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (indicare il requisito) |

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

DATA _____

